



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 20 del 28/12/2023

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 2.246,74 scaturente da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. 267/2000**

L'anno duemilaventitrè, il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE, alle ore 10:35, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta Dott. Vincenzo Raitano, nominato con D.A. n. 643/S. 3/2023 del 22/12/2023, in sostituzione del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Avv. Anna Maria Tripodo;

**VISTO** il Decreto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 3 – 643/S. 3/2023 del 22/12/2023 di nomina del Dott. Vincenzo Raitano, in qualità di Commissario ad Acta per l'adozione degli atti in sostituzione del Consiglio Metropolitan;

**VISTA** la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti

**RITENUTO** di provvedere in merito;

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

---

Il Commissario ad Acta, Dott. Vincenzo Raitano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 28/12/2023

Il Commissario ad Acta  
F.to Dott. Vincenzo Raitano

---



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Proposta di deliberazione per il COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

predisposta dal **CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI EURO  
2.246,74 SCATURENTE DA SENTENZE ESECUTIVE AI SENSI  
DELL'ART. 194, LETT. A, DEL D. LGS. 267/2000**

**PREMESSO** che l'art.194 del TUEL prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, indicando specificamente, alla lett. a), quelli derivanti da sentenze esecutive;

**DATO ATTO** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**CONSIDERATO** che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art.194 TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta

causa di cui all'art.2041 C.C.;

- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali, sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Metropolitan, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Lombardia - delibera n. 401/2012);

- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Città Metropolitana si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. Civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto che, relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nascenti da sentenze esecutive (o atti ad esse equiparati), come nel caso di specie, non residuano spazi di discrezionalità dell'Ente, sussistendo tutti i presupposti della certezza, liquidità ed esigibilità del credito, ed essendo anzi obbligatorio pervenire a un tempestivo riconoscimento per evitare danni ulteriori in capo all'Ente conseguenti al maturare di ulteriori oneri per interessi ed eventuali spese per il recupero del credito da parte del soggetto creditore;

**CONSIDERATO** che l'Ente deve procedere al riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € **2.246,74**, da imputare al cap. 2004 del bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 27/06/2023, derivante dalle sentenze che di seguito si elencano:

1) **sentenza n. 195/2023**, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **CUCINOTTA GIOVANNI /CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere al Sig. **CUCINOTTA GIOVANNI**, la somma di € 241,45:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 136,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 20,40       | spese generali 15%               |
| € 6,26        | C.P.A. 4%                        |
| € 35,79       | I.V.A. 22%                       |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 241,45</b>                  |

**CHE** la suddetta somma di € 241,45, deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000 ;

2) **sentenza n. 259/2023**, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **CAMA ANTONINO/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere all'Avv.Massimiliano Panarello, quale distrattario, la somma di € 162,60:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 100,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 15,00       | spese generali 15%               |
| € 4,60        | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 162,60</b>                  |

**CHE** la suddetta somma di € 162,60, deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000;

3) **sentenza n. 418/2023**, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **GIAMMARINO RAFFAELLA/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere alla Sig.ra **GIAMMARINO RAFFAELLA**, la somma di € 209,24:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 139,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 20,85       | spese generali 15%               |
| € 6,39        | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 209,24</b>                  |

**CHE** la suddetta somma di € 209,24, deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000;

4) **sentenza n. 615/2019**, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **BAMBINO FRANCESCO/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere all'Avv. Francesco Vento, quale distrattario, la somma di € 282,90:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 200,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 30,00       | spese generali 15%               |
| € 9,20        | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 282,90</b>                  |

**CHE** la suddetta somma di € 282,90, deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000;

5) **sentenza n. 618/2022**, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **IANNELLI GABRIELE/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere al Sig. **IANNELLI GABRIELE**, la somma di € 198,48:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 130,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 19,50       | spese generali 15%               |
| € 5,98        | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 198,48</b>                  |

deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000 ;

6) **sentenza n. 30/2022**, con la quale il Giudice di Pace di Rometta, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **LO SURDO MARIA ROSA ROSARIA /CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere **all'Avv. TIZIANA ALESCI**, quale distrattario, la somma di € 299,50:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 250,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 37,50       | spese generali 15%               |
| € 11,50       | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 299,50</b>                  |

deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000 ;

7) **sentenza n. 1263/2022**, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **ROTONDO MARIA/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere alla Sig.ra **ROTONDO MARIA**, la somma di € 286,98:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 204,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 30,60       | spese generali 15%               |
| € 9,38        | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 286,98</b>                  |

deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000 ;

8) **sentenza n. 1269/2022**, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **COSTANTINO DONATELLA/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere **all'Avv. Giafranco Saccà**, quale distrattario, la somma di € 205,65:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 136,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 20,40       | spese generali 15%               |
| € 6,25        | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 205,65</b>                  |

deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000;

9) **sentenza n. 249/22**, con la quale il Giudice di Barcellona P.G., ha condannato questo Ente alle spese di giudizio nella causa **PERDICHIZZI ANTONIO /CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**;

**CHE** in forza della suddetta sentenza, questo Ente deve corrispondere **all'Avv. GRAZIA MANDANICI**, quale distrattario, la somma di € 359,94:

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| € 265,00      | competenze liquidate in sentenza |
| € 39,75       | spese generali 15%               |
| € 12,19       | C.P.A. 4%                        |
| € 43,00       | spese non imponibili             |
| <b>Totale</b> | <b>€ 359,94</b>                  |

deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett.a) del D.Lgs. n.267/2000

**VISTO** il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1, e comma 1 bis, del D.Lgs. 267/2000, rilasciato in data

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento del debito posti in essere dalle Amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

**VISTO** il regolamento di contabilità di questo Ente;

**VISTA** la LL.RR. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**DATO ATTO**, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

**SI PROPONE CHE  
IL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO  
METROPOLITANO**

**DELIBERI**

**PRENDERE ATTO** delle sentenze dettagliatamente indicate nella parte motiva della presente proposta di deliberazione;

**RICONOSCERE** i debiti fuori bilancio, ex art. 194, lett. a) D.Lgs. n. 267/2000, a favore dei creditori di seguito elencati, scaturenti dalle sentenze esecutive emesse a favore degli stessi creditori e di seguito anch'esse elencati:

- sentenza n.195/2023 **CUCINOTTA GIOVANNI /CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - € 241,45;**
- sentenza n. 259/2023 **CAMA ANTONINO/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - € 162,60;**
- sentenza n. 418/2023 **GIAMMARINO RAFFAELLA/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - € 209,24;**

- sentenza n. 615/2019 **BAMBINO FRANCESCO/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA € 282,90;**
- sentenza n. 618/2022 **IANNELLI GABRIELE/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - € 198,48;**
- sentenza n. 30/2022, **LO SURDO MARIA ROSA ROSARIA /CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - € 299,50;**
- sentenza n. 1263/2022, **ROTONDO MARIA/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - € 286,98;**
- sentenza n. 1269/2022, **COSTANTINO DONATELLA/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - € 205,65;**
- sentenza n. 249/22 **PERDICHIZZI ANTONIO/CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA € 359,94**

per un ammontare complessivo di € **2.246,74** da imputare al cap. 2004 del bilancio di previsione 2023-2025, prenotando la relativa spesa;

**DARE ATTO**, che ai singoli pagamenti si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

**TRASMETTERE**, a cura della Segreteria Generale il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

**DARE ATTO** che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità, esercitata dagli Organi competenti;

**DARE ATTO**, altresì, che:

- ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

- non sussistono situazioni neppure potenziali di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L.190/2012 e degli artt. 6, commi 2 e 7, del D.P.R. n. 62/2013;

**PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organo indirizzo politico" (L.R. n. 22/08);

**DARE ATTO** che, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro 60 gg., a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, innanzi al T.A.R. o entro 120 gg. al Presidente della Regione Siciliana.

IL COMANDANTE

F.to DOTT. GIOVANNI GIARDINA



**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitanano**

**OGGETTO:**

**Riconoscimento debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.**

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 30 NOV. 2023

IL COMANDANTE

F.to DOTT. GIOVANNI GIARDINA



**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**  
**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA**  
**FINANZIARIA**

**allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio  
Metropolitano**

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio di € 2.246,74 scaturente da sentenze  
esecutive ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000.**

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

| <b>Impegno</b>      | <b>Importo</b>  | <b>Capitolo</b> | <b>Bilancio</b> |
|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>PRENOT. N.46</b> | <b>2.246,74</b> | <b>2004</b>     | <b>2023</b>     |

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

| <b>Diminuzione Entrata</b> | <b>Importo</b> | <b>Capitolo</b> |  |
|----------------------------|----------------|-----------------|--|
|                            |                |                 |  |

Addi 30/11/2023

F.to Il Funzionario Responsabile

IL DIRIGENTE  
Servizi Finanziari e Tributarî  
IL DIRIGENTE F.F.  
F.to D.ssa Maria Grazia Nulli



Città Metropolitana di **MESSINA**

*Collegio dei Revisori*

**PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO – Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 2.246,74 scaturente da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194 lett.a) del D.Lgs 267/2000.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente

Premesso che il Collegio come da verbale n.3 del 23/11/2023, esaminava la proposta di delibera prot.43612/2023 del 23.11.2023 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 2.158,24 scaturente da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194 lett.a) del D.Lgs 267/2000", rinveniva un erroneo computo del quantum relativo alla sentenza n. 1263/2022, procedeva a inoltrare richiesta di rettifica della proposta.

Vista la proposta, modificata, di deliberazione del commissario ad acta con i poteri del Consiglio trasmessa con prot. n. 45134/23/AF in data 01/12/2023, avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 2.246,74 scaturente da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194 lett.a) del D.Lgs 267/2000";

Viste le seguenti Sentenze:

- 1) **Sentenza n. 195/2023, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l' Ente alle spese di giudizio nella causa CUCINOTTA GIOVANNI/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA;**



Firmato digitalmente da 1

**Clelia Mogavero**

C = IT

- 2) Sentenza n. 259/2023, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa CAMA ANTONINO/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA, somma da corrispondere all'Avv. Massimiliano Panarello, dichiaratosi distrattario;
- 3) Sentenza n. 418/2023, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa GIAMMARINO RAFFAELLA/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA;
- 4) Sentenza n. 615/2019, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa BAMBINO FRANCESCO/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA, somma da corrispondere all'Avv. Francesco Vento, dichiaratosi distrattario;
- 5) Sentenza n. 618/2022, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa IANNELLI GABRIELE/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA;
- 6) Sentenza n. 30/2022, con la quale il Giudice di Pace di Rometta, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa LO SURDO MARIA ROSA ROSARIA/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA, somma da corrispondere all'Avv. TIZIANA ALESCI, dichiaratosi distrattario;
- 7) Sentenza n. 1263/2022, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa ROTONDO MARIA/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA;
- 8) Sentenza n. 1269/2022, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa COSTANTINO DONATELLA/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA, somma da corrispondere all'Avv. Giafranco Saccà, dichiaratosi distrattario;
- 9) Sentenza n. 249/2022, con la quale il Giudice di Pace di Messina, ha condannato l'Ente alle spese di giudizio nella causa PERDICHIZZI ANTONIO/CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA, somma da corrispondere all'Avv. Grazia Mandanicil, dichiaratosi distrattario;

visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Considerata la delibera del Commissario ad acta n. 10 del 23/09/2022 avente per oggetto:  
"Approvazione del documento unico di programmazione D.U.P. 2023/2025;

Considerato il decreto sindacale n. 30 del 23/02/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025 e i relativi allegati;



Considerato il decreto sindacale n. 18 del 17/05/2023 con il quale sono stati ulteriormente variati il bilancio di previsione 2023/2025, il D.U.P. 2023/2025 ed i relativi allegati;

Considerata la deliberazione della Conferenza metropolitana n. 3 del 27/09/2023 di approvazione del rendiconto 2022;

visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

visto il Regolamento di contabilità;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Comandante, Dott. Giovanni Giardina, in data 30/11/2023;

visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, dal Dirigente F.F. della Direzione 2 - Servizi finanziari e tributari, Dott.ssa Maria Grazia Nulli, e attestazione di copertura di finanziaria, in data 30/11/2023;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), per la somma complessiva di € 2.246,74, facendo fronte al pagamento della somma complessiva in proposta come segue:



- per € 2.246,74, Capitolo 2004 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023.

Il dettaglio del debito relativo alle singole sentenze viene di seguito indicato:

### 1) Sentenza n. 195/2023

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - competenze           | € 136,00        |
| - spese generali 15%   | € 20,40         |
| - C.P.A. 4%            | € 6,26          |
| - I.V.A. 22%           | € 35,79         |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| Totale                 | <b>€ 241,45</b> |

### 2) Sentenza n. 259/2023

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - competenze           | € 100,00        |
| - spese generali 15%   | € 15,00         |
| - C.P.A. 4%            | € 4,60          |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| Totale                 | <b>€ 162,60</b> |

### 3) Sentenza n. 418/2023

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - competenze           | € 139,00        |
| - spese generali 15%   | € 20,85         |
| - C.P.A. 4%            | € 6,39          |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| Totale                 | <b>€ 209,24</b> |



**4) Sentenza n. 615/2019**

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - competenze           | € 200,00        |
| - spese generali 15%   | € 30,00         |
| - C.P.A. 4%            | € 9,20          |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| <b>Totale</b>          | <b>€ 282,90</b> |

**5) Sentenza n. 618/2022**

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - competenze           | € 130,00        |
| - spese generali 15%   | € 19,50         |
| - C.P.A. 4%            | € 5,98          |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| <b>Totale</b>          | <b>€ 198,48</b> |

**6) Sentenza n. 30/2022**

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - competenze           | € 250,00        |
| - spese generali 15%   | € 37,50         |
| - C.P.A. 4%            | € 11,50         |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| <b>Totale</b>          | <b>€ 299,50</b> |

**7) Sentenza n. 1263/2022**

|              |          |
|--------------|----------|
| - competenze | € 204,00 |
|--------------|----------|



|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - spese generali 15%   | € 30,60         |
| - C.P.A. 4%            | € 9,38          |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| Totale                 | <b>€ 286,98</b> |

**8) Sentenza n. 1269/2022**

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| competenze             | € 136,00        |
| - spese generali 15%   | € 20,40         |
| - C.P.A. 4%            | € 6,25          |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| Totale                 | <b>€ 205,65</b> |

**9) Sentenza n. 249/2022**

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| - competenze           | € 265,00        |
| - spese generali 15%   | € 39,75         |
| - C.P.A. 4%            | € 12,19         |
| - spese non imponibili | € 43,00         |
| Totale                 | <b>€ 359,94</b> |

Le somme di cui sopra ammontano a complessivi euro 2.246,74;

Il Collegio riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022 avente ad oggetto: " Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta che le delibere suddette dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e



comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio e invita ad attenzionarne il contenuto della nota meglio identificata in precedenza nelle diverse istruttorie.

Si ricorda, altresì, che secondo la giurisprudenza contabile, la corretta istruttoria della proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiede l'accertamento della riconduzione del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate, l'individuazione dei mezzi di copertura e la riconduzione dell'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente; essa richiede, inoltre, l'accertamento delle cause che hanno originato l'obbligo di pagamento, non solo al fine di evidenziare eventuali responsabilità (il cui accertamento è demandato alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti), ma anche per individuare puntuali misure correttive, anche di tipo organizzativo a presidio dei fenomeni che hanno generato la fattispecie di debito fuori bilancio, e incidere sulle eventuali sacche di inefficienza. L'esigenza di un'istruttoria non può essere superata nemmeno nell'ipotesi di riconoscimento del debito da sentenza, in cui il consiglio non potendo entrare nel merito del diritto e del quantum- deve accertare le cause che hanno condotto sul piano organizzativo e gestionale all'instaurarsi del contenzioso, per individuare misure organizzative tese al recupero di efficienza.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, per quanto sopra esplicitato

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente la proposta di deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio trasmessa con prot. n. 45134/23/AF in data 01/12/2023, avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 2.246,74 scaturente da sentenze esecutive ai sensi dell'art.194 lett.a) del D.Lgs 267/2000", per la somma complessiva come sopra dettagliata, fatte salve la verifica di eventuali responsabilità e le eventuali azioni di rivalsa.

Il Collegio dei Revisori

- rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;



- ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;
- invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti e a inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

Messina, 05 Dicembre 2023

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

Dott.ssa Clelia Mogavero –  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

**Clelia Mogavero**

Presidente C = IT

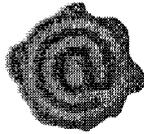
Dott.ssa Giovanna Iacono –  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da  
GIOVANNA IACONO

Componente C = IT



Dott. Giuseppe Trunfio –  
(firmato digitalmente)

Componente 

TRUNFIO  
GIUSEPPE  
05.12.2023  
09:16:43  
GMT+00:00

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 2.246,74 scaturente da sentenze esecutive, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.Lgs. 267/2000**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Commissario ad Acta**

**Il Vice Segretario Generale**

\_\_\_\_\_  
F.to (Dott. Vincenzo Raitano)

\_\_\_\_\_  
F.to Avv. Anna Maria Tripodo

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data \_\_\_\_\_

Immediatamente Esecutiva

Messina, 28/12/2023

**Il Vice Segretario Generale**

**F.to Avv. Anna Maria Tripodo**